



Anno 2013

Università degli Studi ROMA TRE >> Sua-Rd di Struttura: "Studi Aziendali"

Parte III: Terza missione

▶ QUADRO I.0	I.0 Descrizione generale delle attività di terza missione
Descrizione generale delle attività di terza missione	
RAPPORTI CON IL TERRITORIO	
Il Dipartimento di Studi Aziendali (di seguito DiSA), in linea con le indicazioni della Commissione Europea, si propone di sviluppare un'offerta formativa di qualità che sia «in grado di fornire le abilità adeguate per l'occupabilità, collaborando attivamente con le imprese o i datori di lavoro per avvicinare l'apprendimento alla realtà del mondo del lavoro» adottando tutte le misure utili al raggiungimento di questo obiettivo. In particolare il DiSA ha realizzato e sviluppato le seguenti attività: - tiene rapporti continuativi con associazioni imprenditoriali e singole imprese dei vari settori per sostenere progetti di ricerca e di didattica; a tal fine ha costituito tavoli permanenti di confronto e cooperazione con le imprese sia per la progettazione delle proprie attività formative sia per favorire l'ingresso dei laureati nel mercato del lavoro; - organizza stage e tirocini; - propone testimonianze aziendali all'interno del percorso formativo, arricchendo e ottimizzando ciò che è realtà già in molti corsi anche attraverso un coordinamento; - attribuisce assegni di ricerca finanziati o cofinanziati dalle imprese; - realizza progetti di didattica e di ricerca finanziati dalle imprese con particolare riferimento alle attività che saranno svolte dai laboratori e centri di ricerca. - organizza corsi di aggiornamento professionale e di seminari in collaborazione con la società civile (in particolare le associazioni dei consumatori diffuse sul territorio nazionale, nonché le aziende); - organizza corsi di preparazione a esami di Stato in collaborazione con Ordini professionali; - costituisce Laboratori e Osservatori sui temi dei mercati, le imprese, i consumatori, la banca e la finanza, aventi il compito di svolgere diverse attività (ricerca e formazione; organizzazione di eventi, quali seminari e conferenze; progetti in partnership con altre organizzazioni) con l'obiettivo di approfondire e diffondere le conoscenze e offrire percorsi formativi specifici, secondo un approccio multi-disciplinare, trasversale e organico. Tra gli altri, è operativo un Laboratorio sul Product Placement, che svolge un'attività di supporto agli operatori nell'elaborazione della disciplina autoregolamentare, fornisce pareri preventivi agli inserzionisti, ai centri media e ai fornitori di contenuti audiovisivi sulle diverse forme di Product Placement, forma professionalità nel settore mediante corsi di dottorato e assegni di ricerca specificamente dedicati al tema. Le suddette iniziative sono descritte più specificamente tra le attività di public engagement e di formazione continua, che il DiSA svolge da tempo con il coinvolgimento e la collaborazione di degli stakeholders sia pubblici (Ministeri, Autorità indipendenti) sia privati (imprese, associazioni di consumatori) che operano sul territorio. A tali fini, nel maggio 2014, il DiSA ha altresì attivato l'Ufficio Rapporti con il Territorio, struttura dedicata all'accompagnamento al lavoro di studenti e laureati del Dipartimento, anche attraverso iniziative di partenariato (v. infra). In relazione alle altre possibili attività istituzionali di Terza missione, si fa presente che: il DiSA esercita le proprie funzioni e le attività istituzionali in ambito economico, gestionale, finanziario, giuridico, matematico, informatico (art. 2, comma 3, regolamento DiSA).	

Pertanto, non rientrano nelle attività istituzionali del DiSA i seguenti ambiti di attività:

- proprietà intellettuale (brevetti, privative per nuove varietà vegetali);
- patrimonio culturale (attività di valorizzazione e conservazione del patrimonio culturale, in particolare: scavi archeologici, fruizione e accesso a strutture museali);
- tutela della salute (attività di ricerca clinica).

In relazione alle attività di spin-off, docenti del Dipartimento hanno costituito società che collaborano con il DiSA per la formazione e la ricerca.

Con riferimento, infine, alle strutture di intermediazione, si fa presente che il DiSA ha attivato nel maggio 2014 l'Ufficio Rapporti con il Territorio, al fine di creare un ponte tra l'Università e il mondo del lavoro e favorire l'integrazione degli studenti con il mercato del lavoro.

Questa opportunità, dedicata ai laureati e laureandi del DiSA, offre i seguenti servizi:

- assistenza ai laureati e laureandi nell'attiva ricerca di aziende e soggetti pubblici, al fine di agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro;
- supporto nella ricerca di stage attraverso la stipula di apposite convenzioni presso aziende, enti, istituzioni nazionali e internazionali al fine di avviare una prima esperienza lavorativa;
- affiancamento nel percorso di inserimento nel mondo del lavoro attraverso consulenze ad hoc, incentrate sulla definizione di strategie operative per concretizzare gli obiettivi personali e professionali;
- sostegno nell'acquisizione di tecniche concernenti la stesura di Curriculum Vitae e lettere di presentazione, nonché le modalità di svolgimento dei colloqui di selezione;
- tutoraggio, con attività di colloqui di accoglienza e monitoraggio stage e tirocini al fine di assicurarsi che il tirocinio corrisponda alle aspettative del tirocinante e lo faciliti nel perseguimento dei propri obiettivi;
- interviste ai tutor aziendali per una valutazione riguardo la preparazione degli stagisti per fare emergere eventuali mancanze;
- supporto alle imprese nella ricerca delle Risorse Umane e presentazioni aziendali;
- gestione di una specifica banca dati contenente i Curricula degli studenti e dei laureati del DiSA e segnalazione alle aziende con posizioni aperte;
- organizzazione di eventi/seminari legati alla preparazione al mondo del lavoro, alla compilazione del curriculum vitae e alle modalità di selezione e colloquio di lavoro;
- sviluppato Business Dojo, un progetto finalizzato a favorire una maggiore consapevolezza negli studenti delle scelte legate alla futura professione grazie al supporto di esperti (manager e consulenti) che organizzeranno con gli studenti workshop pratici per trasferire metodi e competenze utilizzate nelle loro realtà lavorative;
- attività di monitoraggio sugli sbocchi professionali.